



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

LAUREA IN STUDI STORICI

PEDAGOGIA PER L'INSEGNAMENTO

Marco Ius, RTD-B
Dip. DiSU
marco.ius@units.it



Welcome

OGGI...



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

Le questioni

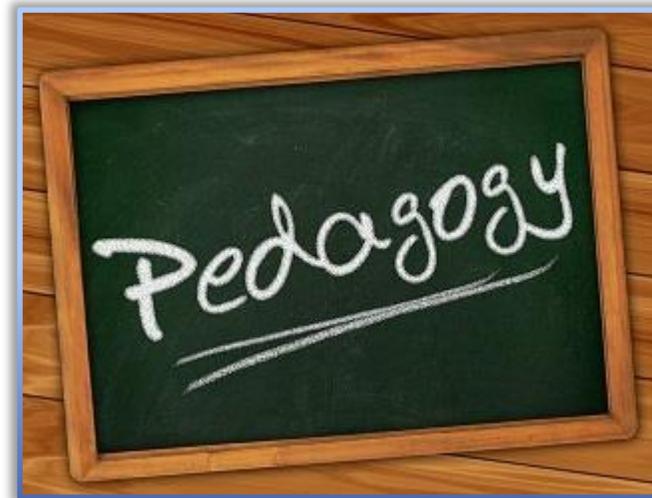
- Cosa significa educare?
- Cosa significa “educare bene” oggi nella società post-moderna?
- Cosa significa essere un “buon” insegnante, genitore, educatore...?
- Cosa significa ben-trattare un bambino?
- Chi sono diventando e COME sono diventato chi sono?



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

La Pedagogia

- La scienza (logos) dell'educazione
- Paidos-ago (bambino – guidare, accompagnare): scienza pratica, rapporto circolare tra teoria/riflessività e pratica
- Si caratterizza per l'unitarietà dello sguardo sull'educazione rispetto alla prospettiva plurale alle scienze dell'educazione



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

Cosa significa educare?

Fino a tutto il sec. 19, quando la società doveva riprodursi in modo sempre identico, in una logica di fatalismo e determinismo sociale, queste domande erano inammissibili, pericolose per la società. Nella società di oggi, in cui l'uomo è tornato soggetto, è invece impossibile non porsi queste domande

- La virtù principale era **l'adattamento**, l'obbedienza ad un modello prestabilito
- Oggi la virtù principale è **l'adattabilità**, la capacità di adattarsi in modo flessibile al cambiamento, di trasformare la realtà innovandola

L'educazione è necessaria: elemento costitutivo dell'umano

- Livello Sociale: la trasmissione trasformazione della cultura
- Livello personale: la personalizzazione del soggetto → il **DIVENTARE**
(la persona come fine sensato)

La costruzione del sé personale implica anche sempre la
dimensione intersoggettiva e sociale

2 fondamentali..

- lo-altro
- La relazione



Questa foto di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC](#)

Le concezioni di Educazione



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

Educare è

(Demetrio, 2009, p. 29)



- Istruire e insegnare?
- Ammaestrare?
- Curare e allevare?
- Guidare e indirizzare?
- Assuefare?
- Sedurre?
- Manipolare?
- Copiare, costringere, spiegare?



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY](#)

È di più...

(Demetrio, p. 39 e pp.154 e ss)



- È di più della somma delle tante cose che possono abitarla
- Ha a che fare con l'enigma di ogni soggettività
- È incontro, risveglio, è accogliere la lontananza, accettare di rinnovarsi, ...

Educazione

Tre caratteristiche:

- è **coestensiva** della persona (non solo la fa essere, ma è la persona)
- **sostanzia** la **persona** in tutti i suoi contenuti; riguarda corpo, mente, cuore, mani, razionalità, operazioni, comportamenti, azioni... e dà loro unità
- **implica** una **relazione** interpersonale (asimmetrica, ma sempre tra due soggetti)

(Bertagna, 2011)



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-NC-ND](#)

Etimo

- *éduco* (*edere*): nutrire allevare → far crescere; curare e nutrire un soggetto per farlo sviluppare in vista di ciò che dovrà essere e fare.
 - DIMENSIONE PASSIVA dell'educando – Direzione FUORI → DENTRO
- *edùco* (*ex-ducere*): trarre fuori, far uscire; condurre/guidare qualcuno influenzando sulla scelta della destinazione e sulla direzione per raggiungerla, ma mai imponendo con la forza bensì convocando l'intenzionalità, il *logos*, la libertà e la responsabilità dell'educando
 - DIMENSIONE ATTIVA dell'educando – Direzione DENTRO → FUORI

Zamengo, 2020

EDUCAZIONE

E-ducere: tirare fuori, il soggetto vs il mondo, trans-formare, liberare, costruire, potenziare, libertà, conquistare la propria forma umana, realizzazione personale, società democratiche, individuazione, auto-costruzione, progettualità, apprendimento, seme da coltivare, da dentro a fuori

- Focus su Persona, soggetto singolo (e sulla comunità): garantisce la possibilità della persona di costruire la propria identità sociale e personale
- Bisogno di individuazione e autonomia

Dunque due elementi importanti

- Il **cambiamento** – il **divenire**
 - soggetto, essere umano, che si trasforma e vive nei mutamenti
- Il **nutrimento** – **necessità** vitale
 - Diritto e compito personale di dare significato alla propria esistenza
 - Nutrimento fisico, psicologico, culturale



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concessa in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

Zamengo, 2020

Continuum tra due poli: un processo...

SOCIALE

- Adattamento al contesto socio-culturale
- Attenzione a specifiche dimensioni del soggetto

E. che esige

PERSONALE

- Soggetto nella propria globalità, interezza, unicità
- Processo educativo come percorso ininterrotto di appropriazione e ri-appropriazione di sé

E. che ha cura, protegge, promuove

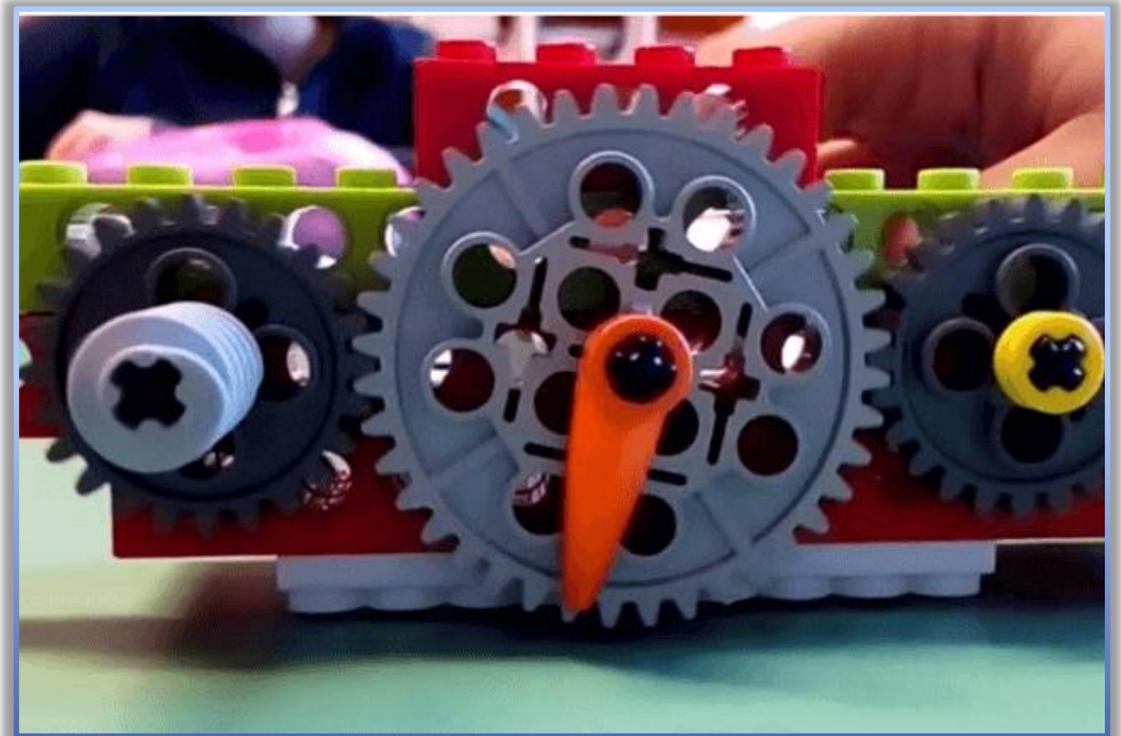


CONTINUUM TRA DUE POLI...
COSTANTE TENSIONE TRA...



Educazione come processo...

- **Vitale:** necessità per ogni essere umano
 - **Relazionale:** avviene in costante rapporto di scambio e confronto
 - **Personale:** espressione dell'unicità di ciascun soggetto
 - **Socio-culturale:** orientato da valori, criteri e modelli che caratterizzano il contesto in cui si realizza
-
- ➔ È proposta per promuovere
 - ➔ Non è imposizione
 - ➔ Non è mai neutrale



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

L'educazione comprende

- **la trasmissione/socializzazione** della cultura comunitaria
- **la personalizzazione**: un'acquisizione non diviene carne della propria carne se non è elaborata da un lavoro personale
- **la relazione fra persone**: crea identità
 - il differenziarsi dall'altro
 - l'essere riconosciuti dall'altro
 - l'essere amati e l'essere dipendenti da qualcuno

La persona, infatti, ha natura razionale/relazionale:

- è in relazione con gli altri,
- dice-sceglie la propria relazionalità,
- dà senso unitario alla vita e all'esperienza, senza escludere le schegge irrazionali)

- **l'integralità**: tutto si tiene, socializzazione, personalizzazione e relazione non sono fenomeni separati e successivi, ma simultanei.

(Bertagna, 2011)

Formazione... ieri

Formare come variabile del latino *educare*:

- **fabbricare, modellare, plasmare, costruire**
- *Il maestro artigiano abilita l'apprendista a fare il suo stesso lavoro; il militare superiore addestra le reclute; una parte minoritaria, ma dominante, della popolazione plasma ideologicamente e politicamente l'altra.*
- *In pedagogia (attorno al 1950): un soggetto plasma un oggetto*

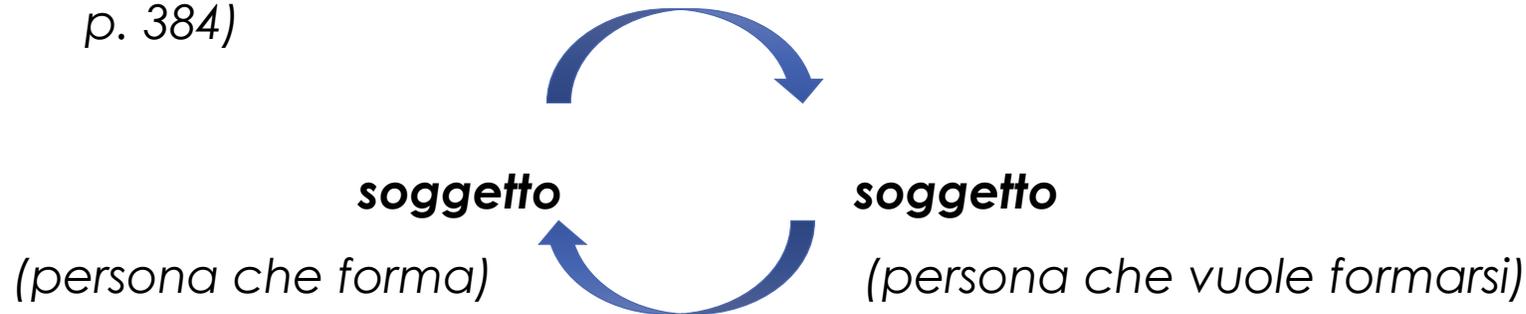
Soggetto → Oggetto

(Bertagna, 2011)

Formazione... oggi

Formare come variabile del latino *edùcere*:

- *Trarre fuori*
- *alla fine degli anni Sessanta si acquisisce in Italia il concetto tedesco di Bildung è il soggetto che si-forma: non riceve dall'esterno attributi che si aggiungono alla sua natura, ma sceglie, tra tutte le possibili, la propria peculiare forma nella quale realizzarsi (avvalendosi del contributo del formatore) (p. 381 e n. 58 p. 384)*



(Bertagna, 2011)

ISTRUZIONE

- **In-*struere***: mettere dentro, il mondo verso il soggetto, in-formare, conformare, riproduzione della cultura sociale, trasmissione, autorità, adattarsi alla forma voluta dal modello sociale dominante, società autoritarie, socializzazione, determinismo, istruzione, vaso vuoto, da fuori a dentro
- Focus su Società: garantisce la continuità del sistema sociale
- Bisogno di integrazione, riconoscimento e stima da parte del gruppo sociale, egualitarismo

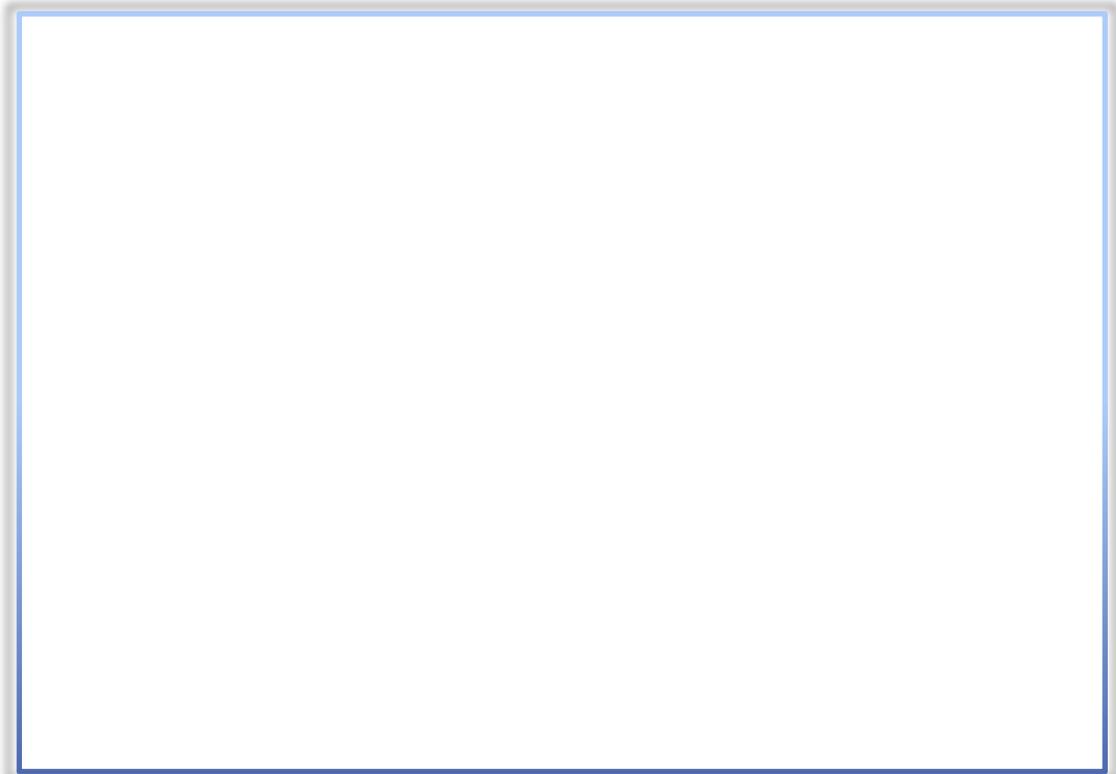
Istruzione

- L'istruzione è il processo che aiuta e sollecita ogni persona ad impadronirsi delle conoscenze, a moltiplicarle e a renderle sempre più sistematiche, rigorose e formalizzate. (p. 386)
- L'istruzione comprende, in unità, il conoscere (theorìa), il produrre (téchne) e l'agire bene (phrònesis).
- L'istruzione come variante del latino educàre è trasmissione forzata (quindi non duratura) del sapere da un soggetto a un oggetto che è in condizione passiva.
- L'istruzione come variante del latino edùcere presuppone un soggetto che vuole istruirsi e che esercita il discernimento, il dialogo tra le conoscenze proposte e quelle già presenti in lui, la rigenerazione personale delle nuove e delle vecchie conoscenze.

(Bertagna, 2011)

L'educazione in ogni educatore

- Estranea familiarità
- Adattamento / Individualizzazione (spirito conservativo e generativo)
- Cornici spazio-temporali
- Processo diffuso



Educazione implicita

Le teorie implicite dello sviluppo pesano enormemente sullo sviluppo

- i genitori (ad esempio, ma vale per tutti!!!) hanno dietro di loro secoli di memoria implicita incorporata che si manifestano attraverso gesti, atteggiamenti, parole caratteristiche; c'è una trasmissione intergenerazionale delle condotte parentali, di habitus profondamente ancorati e poco accessibili alla coscienza individuale
- Scripts e habitus, tracce del passato, schemi incorporati, memoria sociale incorporata

Ri-incorporare il gesto è divenire autori del proprio agire

- Senza un lavoro profondo di riflessività, all'interno di una soggettività condivisa -poiché non si può ricostruire da soli il proprio mondo-, non è possibile la dissonanza, la divergenza
- L'apertura degli habitus alla riflessività, alla riconnessione fra frammenti separati apre uno spazio nuovo di iniziativa, mentre la chiusura alla riflessività, la *routinisation* fissano in un quadro rigido e ripetitivo l'attività umana

(Bourdieu, Kaufmann, Habermas)



Questa foto di Autore sconosciuto è
concesso in licenza da [CC BY-SA](#)

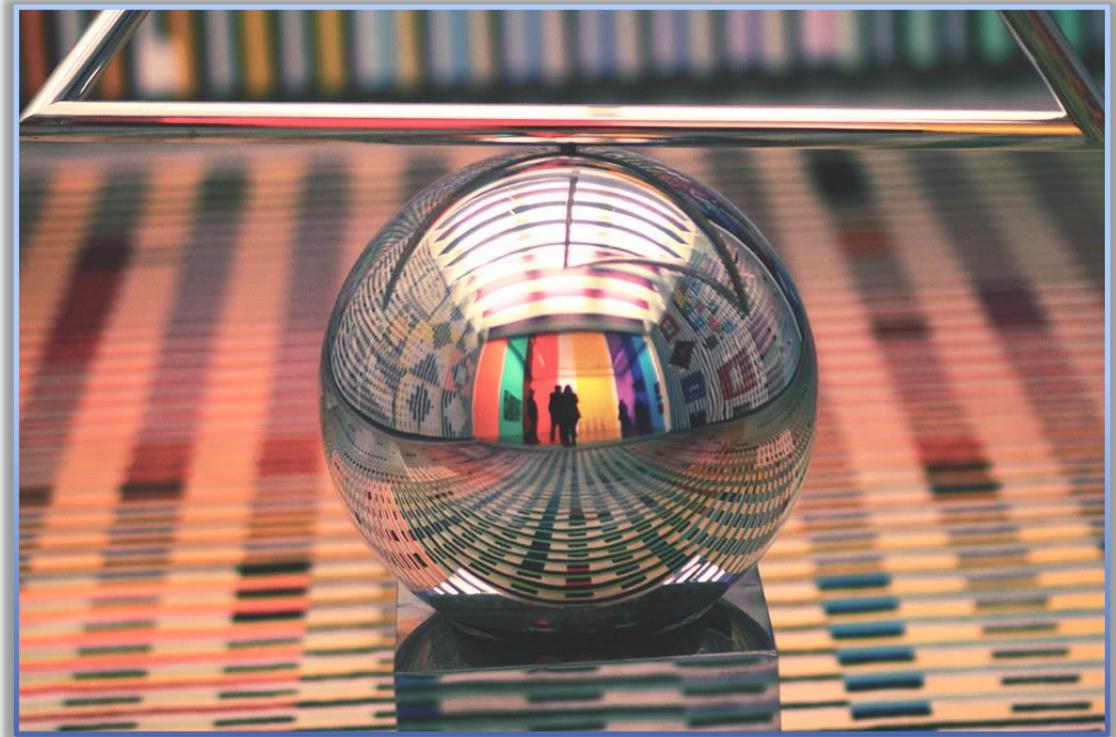
Da Ed. implicita a Ed. Autentica

- Dall'educazione implicita, violenta, clandestina, necessaria...
- Dal soggetto agito...
- Dai saperi irriflessi...

- Al soggetto agente, attore, autore
- Alla traduzione esplicita dei propri gesti
- Al sapere riflessivo
- Ad una nuova storia scritta nell'incontro con l'altro attraverso la pratica della riflessività

E dunque...

- Cammino di DECENTRAMENTO RIFLESSIVO
- Disposizione scientifica: scienza come "presenza di metodi sistematici di ricerca, i quali, quando sono applicati a un complesso di fatti, ci consentono una migliore comprensione e un controllo più intelligente e meno confuso e abitudinario" (Dewey, 1929)



[Questa foto](#) di Autore sconosciuto è concesso in licenza da [CC BY-SA-NC](#)

L'esercizio di una razionalità pratica

- Da Dewey "Scienza dell'educazione" a Scienze dell'educazione

Trovarsi alle prese con:

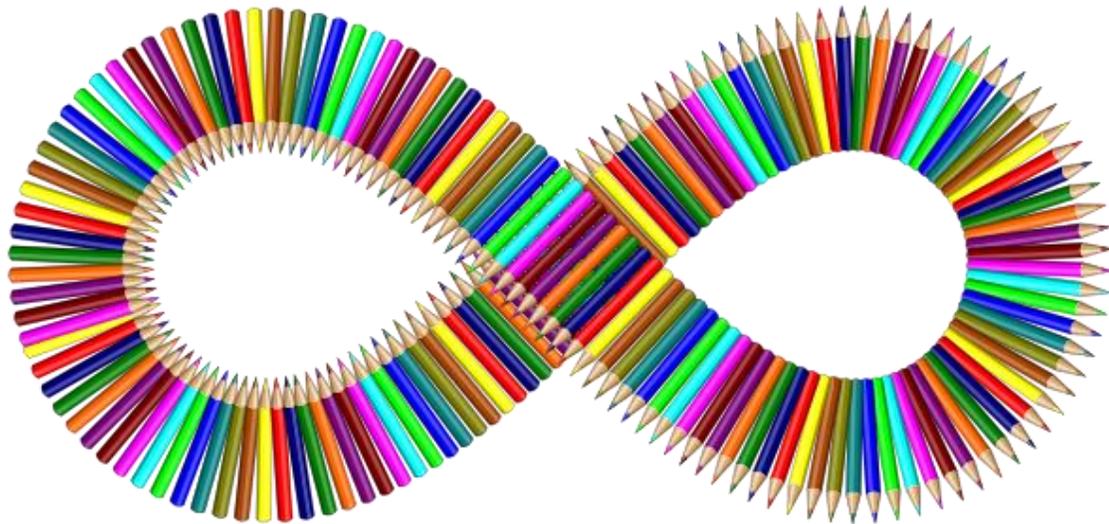
- una porzione di sapere "So cosa fare, come intervenire"
- una porzione che riconosce il proprio non sapere "Cosa faccio concretamente ora? Come andrà a finire?"

Adottare disposizione scientifica = NO produrre risposte preconfezionate MA approfondire le basi scientifiche dell'arte di educare → esercizio della razionalità pratica

Cosa non è l'educazione

- Non è CREARE ma... (zona sviluppo prossimale)
- Non è ALLEVARE/ACCUDIRE ma...
- Non è MODELLARE ma...
- Non è ADDESTRARE ma...
- Non è COMUNICARE ma...
- Non è CURARE ma...
- Non è FORMARE ma...

EDUCARE



- Verbo all'infinito

ATTENZIONE!!! Da... a...

- I ragazzi sono tutti uguali
- Gli adulti sempre peggio
- I colleghi sempre meno entusiasti
- I problemi sempre gli stessi

Responsabilità dell'incontro come se fosse

- Il primo
- L'unico
- L'ultimo

Thanks
&
Goodbye